UNIVERSITÀ
DI PARMA

SCADENZA IL 10 FEBBRAIO 2020

Procedura valutativa per la chiamata di Professore Universitario di Ruolo di Seconda Fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", presso l'Università degli Studi di Parma, riservata a Ricercatore a Tempo Determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010

REP. DRD n° 297/2020
PROT. 21706

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382: "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*";
visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 35-bis, rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
vista la Carta Europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 in data 11.3.2005;
visto il Decreto-Legge 31.1.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.3.2005, n. 43: "*Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti*" ed in particolare l'art. 1-ter, rubricato "*Programmazione e valutazione delle Università*";
vista la Legge 30.12.2010, n. 240: "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 16, rubricato "*Istituzione dell'abilitazione scientifica nazionale*" e l'art. 24, rubricato "*Ricercatori a tempo determinato*", che, al comma 5 prevede che: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo."*;
visto il Decreto Ministeriale MIUR 4.8.2011, n. 344: "*Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti*";
visto il D.P.R. 4.4.2016, n. 95: "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49: *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;
visto il Decreto-Legge 21.6.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella Legge 9.8.2013, n. 98: "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (Decreto del fare)*" ed in particolare l'art. 58, rubricato "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca*" e l'art. 42, rubricato "*Soppressione certificazioni sanitarie*";

visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018: *"Disposizione per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49." ;*
visto il Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162 con cui è stato prorogato al 31.12.2020 il termine per l'utilizzo dei Punti Organico derivanti da programmazioni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019;
visto il D.M. MIUR n. 740/2019, avente ad oggetto: *"Contingente assunzionale delle Università – Punti organico 2019"* di assegnazione Punti Organico per l'anno 2019, pari ad un totale di P.O. 42,63;
visto il Decreto Ministeriale MURST 4.10.2000: "*Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999*";
visto il Decreto Ministeriale MIUR 30.10.2015, n. 855: "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. (Decreto n. 855).*", con cui, tra l'altro, sono stati rideterminati i macrosettori, i settori concorsuali ed i settori scientifico-disciplinari, riportando anche variazioni alla denominazione di settori concorsuali e di macrosettori;
visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945, n. 660: "*Modificazioni alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni*";
vista la Legge 15.4.2004, n. 106: "*Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
visto il D.P.R. 3.5.2006, n. 252: "*Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
vista la Legge 7.8.1990, n. 241: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i. e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: "*Codice dell'amministrazione digitale*";
visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*";
visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
richiamata la propria delibera n. 555/31932 in data 15.12.2016 *"Provvedimenti inerenti la proposta di chiamata dal 1 marzo 2017, del candidato vincitore di una procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo Determinato, mediante stipula di contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della legge n. 240/2010 – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale – Settore Concorsuale 06/B1: Medicina Interna – S.S.D. MED/09: Medicina Interna - Dott.ssa Valentina Cannone"*;
vista la motivata delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo, seduta del 23.1.2020, con cui è stata approvata la richiesta di copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, da attivare mediante procedura valutativa di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, riservata alla Prof.ssa Valentina CANNONE, Ricercatore a Tempo Determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con questa Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, in servizio presso il medesimo Dipartimento;
richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione – seduta del 30.1.2020 *"Provvedimenti per l'attivazione di n. 1 procedura valutativa per la chiamata, quale professore Universitario di ruolo di II Fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, lett. b), della legge n. 240/2010, di Ricercatore a tempo Determinato di tipologia b) di cui alla legge n. 240/2010, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale - Dott.ssa Valentina CANNONE - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - S.C. 06/B1, S.S.D. MED/09",* con cui è approvata la attivazione di n. 1 procedura valutativa per la chiamata nel ruolo di Professore Universitario di Seconda Fascia, della Prof.ssa Valentina CANNONE, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
considerato che il contratto triennale della Prof.ssa Valentina CANNONE è in scadenza il 29.2.2020;
visto il "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma;
preso atto di quanto previsto dall'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240;

decreta

Art. 1 – Indizione della procedura valutativa

E' indetta, presso l'Università degli Studi di Parma, n. 1 procedura valutativa, per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo citato in premessa, riservata a Ricercatore a Tempo Determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, in servizio presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, così come di seguito specificato:

- Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Cognome e nome del candidato proposto dal Dipartimento per la valutazione:	**CANNONE Valentina**
Qualifica ricoperta e requisito di abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, posseduti dal candidato proposto per la valutazione: Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, tale nominato, con contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato a far tempo dal 1.3.2017 e sino al 29.2.2020, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di ruolo di seconda fascia, conseguita, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/B1: Medicina Interna.	
Sede di servizio del posto da ricoprire: Dipartimento di Medicina e Chirurgia	
Settore concorsuale del posto da ricoprire: 06/B1: Medicina Interna	
Settore scientifico-disciplinare del posto da ricoprire: MED/09: Medicina Interna	
Numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato proposto (comunque non inferiore a 10): 10.	
Competenze linguistiche richieste: nessuna	

Art. 2 – Cause di esclusione

Non possono partecipare ai procedimenti per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

Termine per la presentazione della domanda, a pena di esclusione: 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: http://www.unipr.it – ATENEO - alla Sezione Concorsi e mobilità, nonché sull'albo on-line di Ateneo.
La domanda di ammissione dovrà essere presentata, entro il termine sopra indicato, attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **protocollo@pec.unipr.it** con la seguente modalità:
tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato "PDF".

In alternativa, la predetta domanda di partecipazione, potrà essere spedita, entro il termine sopra indicato, a mezzo e-mail (senza posta elettronica certificata), da indirizzo di posta elettronica istituzionale, all'indirizzo **protocollo@unipr.it** oppure a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Magnifico Rettore Università degli Studi di Parma – Via Università, 12 – 43121 Parma (Italia), entro il termine sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La predetta domanda di ammissione, redatta in carta libera e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma, debitamente sottoscritta dall'interessato, potrà, altresì, essere consegnata a mano a questa Università degli Studi di Parma – Area Dirigenziale Affari Generali e Legale – Staff d'Area – Via Università, 12 – Parma (Italia), nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: http://www.unipr.it – ATENEO - alla Sezione Concorsi e mobilità,

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati, per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, comporta l'esclusione.

Non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda di partecipazione.

Qualora il termine per la presentazione della domanda, cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il candidato che presenta la domanda di partecipazione alla procedura valutativa, unitamente agli allegati, a mezzo consegna a mano o raccomandata, dovrà allegare la medesima documentazione anche su dispositivo USB.

Il plico contenente la domanda e gli allegati, dovrà riportare esternamente oltre al cognome, nome e indirizzo del candidato, gli estremi per l'individuazione della procedura valutativa a cui si riferisce (Dipartimento, fascia, settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare).

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura valutativa, con l'indicazione dei recapiti telefonici e di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Questa Università non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione alla procedura valutativa, che dovrà essere compilata, a pena di esclusione, attenendosi a tutte le previsioni presenti nell'allegato A (Modulo di domanda), dovrà essere allegato:

a) copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità;
b) curriculum della propria attività scientifica e didattica **(il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazioni/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**;
c) le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura valutativa (in originale o in copia conforme all'originale o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e redatta secondo lo schema dell'Allegato B), nella limitazione eventualmente prevista dal bando. Per le pubblicazioni edite in Italia occorre attestare l'avvenuto deposito legale, previsto dal Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945, n. 660, modificato e integrato dalla Legge 15.4.2004, n. 106 e dal D.P.R. 3.5.2006, n. 252, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e redatta secondo lo schema dell'Allegato B). Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente;
d) elenco, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate;

e) elenco, datato e firmato, di tutti i documenti allegati alla domanda (elenco generico di quanto materialmente inserito nel plico).

Art. 4 – Criteri generali di valutazione del candidato

La valutazione del candidato avviene, da parte della Commissione, sulla base di standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, cosi come previsto dal "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"* dell'Università degli Studi di Parma.

Art. 5 – Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, citato in premessa.
Il Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale di Ateneo.
Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 6 – Valutazione del soggetto individuato per la chiamata e termine del procedimento

La valutazione del soggetto individuato per la chiamata ed il termine del procedimento, sono disciplinati dalle disposizioni di cui al Titolo 2 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 5, legge n. 240/2010*", articolo 10 "*Modalità di svolgimento della procedura*", del precitato "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*".

Art. 7 – Chiamata e nomina in ruolo

In caso di esito positivo della procedura di valutazione, il Dipartimento propone, entro 30 giorni, al Consiglio di Amministrazione la chiamata del titolare del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con l'Università degli Studi di Parma, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della precitata Legge, alla scadenza del medesimo contratto, quale Professore Associato, presso l'Ateneo.
La chiamata è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Il candidato è nominato in ruolo con Decreto Rettorale.

Art. 8 – Documenti di rito

Il candidato chiamato dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione di rito, richiesta dall'Amministrazione Universitaria, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 9 – Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Parma, quale titolare dei dati inerenti la procedura valutativa di cui al presente bando, informa che il trattamento dei dati contenuti nella domanda di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività

concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
Si precisa, inoltre, l'obbligatorietà del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla procedura valutativa, in caso di rifiuto di fornire gli stessi.
I candidati godono dei diritti di previsti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono ritirare la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente bando, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato.
Trascorso tale termine l'Università degli Studi di Parma non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

Art. 12 – Responsabile del Procedimento Amministrativo

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma (tel. +39 0521 034318 / 034333 – e-mail: marina.scapuzzi@unipr.it).

Art. 13 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.
Il presente bando sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: http://www.unipr.it.

Parma, 30 gennaio 2020

IL DIRETTORE GENERALE
Candeloro Bellantoni

F.to Il Vice Direttore Generale
Anna Maria Perta

IL RETTORE
Paolo Andrei

IL PRORETTORE VICARIO
Paolo Martelli

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi

UNIVERSITÀ
DI PARMA

ALLEGATO A)

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Parma
Via Università, 12
43121 – PARMA (PR) - Italia

Oggetto: Procedura valutativa per la chiamata di Professore Universitario di Ruolo di Seconda Fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", presso l'Università degli Studi di Parma, riservata a Ricercatore a Tempo Determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di_____

dell'Università degli Studi di Parma, per il settore concorsuale _____
_____,
settore scientifico-disciplinare _____
_____,
indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. _____/2020 PROT. _____ in data _____, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: http://www.unipr.it – ATENEO – alla Sezione Concorsi e mobilità.

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a (Comune, Provincia, Stato) _____ il _____
Codice Fiscale _____
residente a (Comune, Provincia, Stato) _____ CAP _____
indirizzo (Via, n. civico) _____
chiede di essere sottoposto/a alla procedura valutativa di cui all'oggetto.

A tal fine e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere o uso di atti falsi, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

1) che i dati anagrafici e fiscali sopra riportati corrispondono al vero;
2) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla presente procedura valutativa:

_____
(Comune, Provincia, Stato) _____ CAP _____
indirizzo (Via, n. civico) _____
telefono _____
e-mail/posta elettronica certificata (PEC) _____
3) in riferimento all'art. 2 del bando di cui alla presente procedura valutativa (barrare la voce corrispondente):
□ di non avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
□ di avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità e ai sensi delle normative vigenti, che quanto indicato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

a) copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità;
b) curriculum della propria attività scientifica e didattica, **(il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazioni/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come indicato all'art. 3, lettera c) del bando)**;
c) le pubblicazioni che intende far valere ai fini della procedura valutativa (in originale o in copia conforme all'originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e redatta secondo lo schema dell'Allegato B), nella limitazione eventualmente prevista dal bando);
d) elenco, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate;
e) elenco, datato e firmato, di tutti i documenti allegati alla domanda **(elenco generico di quanto materialmente inserito nel plico)**.

I dati inseriti saranno trattati unicamente per finalità istituzionali dell'Università degli Studi di Parma (Codice in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 30/6/2003, N. 196 e s.m.i. e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016). L'informativa completa è consultabile all'indirizzo www.unipr.it alla voce Privacy.

Luogo e data _____ firma _____

UNIVERSITÀ
DI PARMA

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e nome _____
nato/a a (Comune, Provincia, Stato) _____ il _____
Codice Fiscale _____
residente a (Comune, Provincia, Stato) _____ CAP _____
indirizzo (Via, n. civico) _____
telefono n. _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

I dati inseriti saranno trattati unicamente per finalità istituzionali dell'Università degli Studi di Parma (Codice in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 30/6/2003, N. 196 e s.m.i. e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016). L'informativa completa è consultabile all'indirizzo www.unipr.it alla voce Privacy.

Luogo e data _____ firma _____

N.B.: La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.